



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/85/CU03/C8

## **POSIZIONE SUI LIVELLI ESSENZIALI E UNIFORMI DELLE PRESTAZIONI DEI SERVIZI PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150**

### *Punto 03) O.d.g. Conferenza Unificata*

La Conferenza delle Regioni e delle Province in premessa, nell'esprimere apprezzamento per le finalità e i contenuti del provvedimento, evidenzia le seguenti criticità:

- L'attuale determinazione dei LEPS prescinde dal dimensionamento di ciascuna corte d'appello; è facilmente prevedibile che i Distretti più popolosi avranno un fabbisogno superiore ai 6 mediatori previsti come LEP. Considerato che le risorse saranno stanziare avendo come parametro soltanto 6 mediatori per Distretto, è evidente che nei Distretti di maggiori dimensioni non vi saranno risorse disponibili per finanziare ulteriori mediatori che, di conseguenza, saranno a totale carico degli Enti territoriali che dovranno implementare i Centri;
- L'individuazione dei LEPS solo in termini di costi standard e non di prestazioni da garantire, sembra prefigurare la fissazione di un costo minimo che lo Stato garantisce lasciando poi ad altri organi di governo ossia le Regioni e i Comuni la responsabilità di coprire e sostenere finanziariamente la copertura dell'intero servizio.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa, rappresentando:

- la forte preoccupazione per la previsione di almeno 6 mediatori esperti a tempo pieno come Livello Essenziale da assicurare in ogni Centro, senza tener conto delle dimensioni dei Distretti di Corte di Appello, con oneri finanziari che ricadranno sulle Regioni con Distretti più popolosi che avranno un fabbisogno superiore ai 6 mediatori;
- l'opportunità di prevedere all'art. 2 comma 2 che la gestione dei Centri di Giustizia riparativa possa essere affidata anche a Soggetti pubblici diversi da quelli istitutivi (Es. Asp – Aziende di Servizi pubblici per la persona);

E con la richiesta di impegno al Governo a:

- stanziare nella prossima Legge di Bilancio ulteriori risorse necessarie ad assicurare a tutti i cittadini i livelli essenziali nell'accesso ai programmi di giustizia riparativa, qualora ad esito del monitoraggio svolto dal Ministero della Giustizia risulti insufficiente lo stanziamento previsto a normativa vigente;
- prevedere nelle modalità che si riterranno più opportune, un periodo transitorio o comunque di adeguamento a quanto previsto dai LEPS, di almeno 18/24 mesi.

Roma, 4 luglio 2024